

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 13

NCTN - Numero catalogo generale 00020135

ESC - Ente schedatore S240

ECP - Ente competente S107

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione pala d'altare

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione crocifissione di Cristo con la Madonna e Santa Maria Maddalena

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Abruzzo

PVCP - Provincia AQ

PVCC - Comune L'Aquila

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia fortezza

LDCN - Denominazione attuale Forte Spagnolo

LDCU - Indirizzo via Colecchi, 1

LDCM - Denominazione raccolta Museo Nazionale d'Abruzzo

LDCS - Specifiche Secondo piano

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 216

INVD - Data NR (recupero pregresso)

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Abruzzo

PRVP - Provincia AQ

PRVC - Comune L'Aquila

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia chiesa

PRCD - Denominazione Sant' Apollonia

<b>PRCS - Specifiche</b>	altare sinistro
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1500
<b>DTSF - A</b>	1550
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	confronto
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	cerchia
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Cesura Pompeo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	/ 1571
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000187
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito fiammingo
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	confronto
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	Mytens Aert detto Rinaldo Fiammingo ambito
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	272
<b>MISL - Larghezza</b>	181
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Il dipinto fu restaurato nel 1967.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La composizione risulta densa e articolata. La croce campeggia nella parte superiore del dipinto contro un cielo plumbeo. Ai suoi piedi vi è il gruppo delle Pie donne. La Madonna giace distesa, svenuta, mentre sulla destra la Maddalena, abbigliata con una veste chiara di broccato, dai fiori rosa e azzurri, è protesa sulla Vergine. A sinistra, in secondo piano, alcune figure innalzano un'altra croce; il ladrone a sinistra è

	ricurvo, sulla schiena. Più in fondo, a destra, l'altro ladrone viene inchiodato alla croce.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	73D5:11F:11HH (Maddalena)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Crocifissione:la Vergine:Maria Maddalena
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Questa tela è ricordata dalla letteratura nella chiesa di Sant'Apollonia ( Leosini, 1848; Signorini, 1848; 1868; Bonanni, 1874; Bindi, 1883; Bonafede , 1888; Thieme - Becker, 1912; Rivera, 1920 - 1922; Balzano, 1924; Verleng ia, 1958), sull'altare sinistro (scheda 1928; Inventario, 1934). E' riferita tradizionalmente al Cesura (attivo tra il 1542 e il 1571). Tuttavia questa attribuzione è stata giustamente respinta dal Bologna (scheda 296) e dal Moretti (1968; 1971) che, piuttosto, l'hanno accostata alla produzione fiamminga, avvicinandola ai modi di Rinaldo e datandola alla fine del XVI secolo. Il Moretti (1968) ha ricordato, a proposito della composizione, la Crocifissione di Tintoretto (1518 - 1594) del 1565 nella scuola di San Rocco a Venez ia. L'attribuzione all'area fiamminga è avvalorata dalla vicinanza dell'opera con la Crocifissione, copia dell'originale di Aert Mytens, proveniente dalla Chiesa di Santa Maria Paganica. In particolare la rappresentazione del ladrone, in una posa virtuosistica e plastica sembrano rimandare al medesimo modello (Semperlotti , 2013).
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	detenzione Ente religioso cattolico
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	chiesa di Santa Apollonia
<b>CDGI - Indirizzo</b>	67100 L'Aquila (AQ)
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1480441432010
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1480441432010
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Lundemberg G.W.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1931
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	000029
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	

<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1982
<b>CMPN - Nome</b>	Santa Maria P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Tropea C.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	1990
<b>RVMN - Nome</b>	Consorzio IRIS (l. 84/90)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Ludovici E.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2016
<b>AGGN - Nome</b>	Giancola A.
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Moscardelli P.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Dipersia M.G.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	L'opera attualmente è collocata presso il deposito del Museo d'Arte Sacra della Marsica, Castello Piccolomini, Celano.